

Città dipinte

In questo percorso esploriamo le città italiane attraverso l'analisi di loro rappresentazioni artistiche. L'arte restituisce informazioni su paesaggi che non ci sono più, ma ci mostra anche paesaggi che sono giunti fino a noi immutati nella bellezza.

di Paola Gino 22 aprile 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare fonti differenti per individuare spazi geografici.
- Conoscere elementi del paesaggio attraverso fonti pittoriche.
- Individuare aspetti dell'evoluzione storica nella territorializzazione.



ATTIVITÀ

1. [Città in quadro](#)
2. [Arte e memoria dei luoghi](#)
3. [LABORATORIO Artisti in strada: dipingo la mia città](#)



GALLERY, PRESENTAZIONI E DATABASE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [GALLERY Vedute di Roma](#)
- [GALLERY La città nel tempo](#)
- [PRESENTAZIONE Paesaggi tra arte e fotografia](#)
- [DATABASE Geo Coded Art](#)



ATTIVITÀ 1

Città in quadro

Per i periodi precedenti l'invenzione della fotografia, i dipinti rappresentano una importantissima fonte cui riferirsi per studiare l'evoluzione storica di un territorio.

Come esempio, mostriamo le immagini della **GALLERY Vedute di Roma**, tre dipinti di Gaspar van Wittel, un pittore olandese vissuto tra il XVII e il XVIII secolo.



Roma è rappresentata dalle sponde del fiume Tevere; sono riconoscibili l'isola Tiberina, con alcuni edifici privati, dei monumenti, tra cui Castel Sant'Angelo, e i ponti che collegano l'isola alla terraferma.

Nel fiume si osservano un mulino galleggiante che sfrutta la corrente (la costruzione in legno collegata alla terraferma da un piccolo ponte sul quale transitano i cavalli per il trasporto di grano e farine, nel secondo dipinto), piccole imbarcazioni che trasportano persone e merci, scaricate da alcuni uomini.

Chiediamo ai bambini di osservare e descrivere ciò che vedono nei dipinti:

- Qual è il paesaggio raffigurato?
- Quali informazioni possiamo ricavare circa gli elementi riconoscibili del paesaggio, come gli edifici, le costruzioni, il tipo di ambiente, le attività umane?

Infine, proponiamo una ricerca che riprenda il punto di vista del pittore, utilizzando Google Earth; se non è possibile, cerchiamo foto attuali sul web, per poter effettuare un confronto tra la realtà dipinta nel quadro e quella di oggi.

Arte e memoria dei luoghi

Presentiamo il dipinto di Paolo Anesi *Campo Vaccino*, realizzato intorno al 1760, nella **GALLERY La città nel tempo**. Il Campo è rappresentato come un giardino per il passeggio. È visibile una grande fontana, utilizzata anche come abbeveratoio.



Proponiamo una ricerca sul web, da noi guidata, per trovare:

- una pianta della città di Roma dove localizzare il luogo descritto;
- il significato topologico di “Campo Vaccino” (era anche un’area per il pascolo e il mercato bovino).

Osserviamo fotografie che ritraggono il luogo com’è ora. Guidiamo i bambini a una comparazione per scoprire che il Campo, dopo le grandi ristrutturazioni urbanistiche dei secoli

XIX e XX, non esiste più: oggi corrisponde alla zona dei Fori. E la fontana? Mostriamo le foto della nuova collocazione delle parti che la costituivano.

Mostriamo poi alcune vedute di città italiane rappresentate in opere pittoriche e in fotografia (alcune proposte nella **PRESENTAZIONE Paesaggi tra arte e fotografia**).



Chiediamo ai bambini di osservare bene le due serie di immagini e poi di provare ad abbinarle. Una volta che tutte le immagini sono appaiate, guidiamoli nella localizzazione dei luoghi descritti con l'osservazione di una carta fisica dell'Italia oppure usando il [DATABASE geocodedart](#).

Suddividiamo la classe in gruppi: a ogni gruppo affidiamo un dipinto.

Chiediamo di produrre un breve testo descrittivo, da presentare agli altri gruppi, e predisponiamo un cartellone per raccogliere immagini e relativi testi descrittivi.

LABORATORIO

Artisti in strada: dipingo la mia città

Che cosa serve

Macchina fotografica, matite colorate, pennarelli, colori a tempera o acquerelli, fogli da disegno.

Come si fa

1. Proponiamo una ricerca sui luoghi significativi della nostra città: monumenti, edifici religiosi, rovine, mura, vie importanti, luoghi dal valore simbolico e storico.
2. Organizziamo un'uscita didattica per osservare e fotografare questi luoghi, da più punti di vista.

3. In classe, proiettiamo le fotografie alla LIM e chiediamo a ogni bambino di dipingere, con una tecnica a scelta, uno dei luoghi visitati e fotografati.

4. Invitiamo i bambini a dare un titolo alla loro opera e a preparare una didascalia in cui descrivere brevemente il luogo dipinto e la motivazione della loro scelta.

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- individua gli elementi paesaggistici e culturali nei quadri?
- comprende l'evoluzione storica di un territorio?

Documentiamo con una mostra dei dipinti realizzati nel laboratorio.